

Pistoia, 22.05.08

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Comandante dei Vigili Urbani
Al Vice Sindaco quale Responsabile
politico della Polizia Municipale

INTERPELLANZA URGENTE

OGGETTO: DISAGI E RISSE IN VIA BORGO MELANO E VIA P. BOZZI

Alla luce dei pressanti reclami pervenutimi da parte di cittadini residenti in Borgo Melano e Via P. Bozzi che si lamentano del comportamento inaccettabile di totale mancanza di rispetto e anzi offensivo da parte dei frequentatori del pub "Marble Arch" situato in via B:Melano, e in particolare denunciano quanto segue:

1. Il suddetto locale ha un orario di apertura notturna che va dalle 20 alle 2 e oltre del mattino (escluso il lunedì, giorno di chiusura), orario del resto mai rispettato, durante il quale gli avventori urlano e schiamazzano, anche all'esterno del locale, suonano i campanelli e battono i portoni dei palazzi vicini, impedendo il riposo notturno ai residenti;
2. I gestori del locale distribuiscono le consumazioni, in particolare birra ed alcolici anche al di fuori del locale e sulla pubblica strada, col risultato che vengono abbandonati rifiuti di tutti i tipi fra cui bicchieri di vetro e vengono lordati scalini e androni dei palazzi;
3. I gestori del vicino Garage Milano, dopo le notti brave dei frequentatori del pub, sono costretti a ripulire dal vomito, dall'urina e da altri rifiuti organici e da frammenti di vetro, il muro e la porta del loro ingresso;
4. I cittadini della zona che avevano invitato sia i gestori del pub che i loro clienti a comportarsi in modo più civile, la mattina dopo, si sono trovati le auto danneggiate o con le gomme forate o tagliate e i muri dei palazzi imbrattati con vernice spray;
5. I clienti del pub quasi tutte le sere si ubriacano provocando vere e proprie risse nella pubblica via;
6. I residenti sono stati costretti a chiamare le forze dell'ordine più volte per sedare le risse; sono stati perfino divelti gli sportelli degli alloggiamenti dei contatori dell'acqua e del gas;
7. I clienti del pub parcheggiano dappertutto senza alcun rispetto dei divieti, dei passi carrabili, perfino nel resede della Chiesa di S.Filippo e chiudono anche la strada che conduce in Piazza dello Spirito Santo, offendendo chi reclama e chiede di liberare gli spazi e danneggiandone l'auto.
8. Addirittura è stato lanciato un grosso petardo all'interno del parcheggio del garage Milano, dove fortunatamente in quel momento non c'era nessuno;
9. Nei fine settimana è stata registrata la presenza di minorenni e nello spazio dell'ex Circostrizione Isono stati visti giovani prepararsi spinelli e fumarli;
10. Un residente ha perfino ricevuto posta anonima con minacce di morte.

Considerato quanto sopra premesso, e che questa situazione di grave disagio si protrae ormai dal maggio del 2005, e in tutto questo tempo gli atti vandalici, gli spregi, i relativi danni economici e le offese perfino alle forze dell'ordine, sono aumentati in modo esponenziale, e che il palazzo in questione con decreto apposito del Ministero della Pubblica Istruzione del 1964, è stato definito palazzo di particolare interesse storico,

la sottoscritta chiede alle SS.VV.

Come mai, nonostante le segnalazioni continue, le denunce, le rimostranze ed esposti dei residenti, si sia arrivati a questo punto?

Com'è possibile che dei cittadini sporgano denunce e querele, chiamino la polizia municipale, la questura, i carabinieri per far riportare l'ordine nella zona senza che nulla accada?

Come mai i vigili urbani non sono mai andati a fare controlli? Come mai l'assessore responsabile politico della Polizia Municipale, non sente il dovere di spingere i vigili a fare controlli serrati e continui per mantenere l'ordine?

Com'è possibile che i residenti mandino un esposto alla Procura della Repubblica e per conoscenza al Sindaco, al Questore, Al Comando dei Vigili Urbani, al Comando dei Carabinieri, alla Asl 3 di Pistoia, senza che ci sia una qualsivoglia risposta ?

Come mai si è lasciato che i gestori del pub esponessero un cartello con cui si scaricavano da qualsiasi responsabilità di quanto avvenuto fuori del loro locale, quando invece, secondo una consolidata giurisprudenza, chi gestisce un esercizio pubblico ha il dovere di impedire schiamazzi, atti vandalici e di allontanare gli autori di tali atti sollecitando eventualmente l'intervento delle forze dell'ordine?

Chiedo inoltre quante multe sono state elevate per infrazioni e violazioni contro le norme che non fossero del codice stradale, e quanti interventi per punire i trasgressori?

Neanche la ASL 3 chiamata per fare delle verifiche nel locale ha mai dato risposta sull'esito dell'ispezione, sempre che sia stata fatta.

Quanto esposto in questa interpellanza è tutto documentato dagli allegati, esposto, lettere, raccolta di firme, minacce, fotografie, e rassegna stampa relativa agli atti di inciviltà.

La sottoscritta chiede che nessuna zona della città, e a maggior ragione del centro storico, sia lasciata in balia di bande di giovanastri che seminano paura e offendono non solo a parole, i nostri concittadini.

Chiede che si controllino l'attività e il comportamento di gestori di esercizi pubblici che non possono essere lasciati in mano a persone irresponsabili, superficiali, e che non rispettano le regole del vivere civile.

Chiede che chi è preposto a coordinare le forze dell'ordine, si impegni a far rispettare la legge.

Chiede che i cittadini siano ascoltati, specialmente in casi in cui la sicurezza è messa a dura prova, intendendo per ascolto la capacità di recepire le loro esigenze legittime e non solamente esibendo regolamenti ma ponendo in atto una serie di interventi che almeno rassicurino e tentino di riportare la legalità.

E' chiaro che ciò non è facile, ma è anche altrettanto chiaro che bisogna dimostrare la volontà di risolvere il problema. Le leggi ci sono, a volte anche troppe, ma bisogna che qualcuno si prenda la briga di farle rispettare, che qualcuno abbia il coraggio di fare delle scelte e di prendere posizione. Ci sono casi in cui purtroppo forse si scontenta qualcuno, ma se ciò è fatto in nome del rispetto della legalità per tutti, allora è un buon segnale, è il segnale che veramente "si è capito".

Attendo una risposta in aula e scritta.

Grazie e cordiali saluti.

Daniela Simionato
C.C. Forza Italia verso il PDL